

Allegato "A"



AGENZIA REGIONALE di PROTEZIONE CIVILE
Settore F.O.R.U.M.
(Formazione Organizzazione e Risorse Umane)

“Il sistema formativo delle Unità Cinofile da Soccorso
nella protezione civile della Regione Emilia-Romagna”

Prima parte – il regolamento

**Regolamento per l'abilitazione
di Unità Cinofile da Soccorso nella protezione civile
da impiegare per la ricerca di persone disperse
in superficie e su macerie**

MAGGIO 2010

Il gruppo di lavoro che ha redatto il documento è composto da:

*Volontari cinofili: Ascari Paolo, Bagnato Antonio, Bologna Valentina, Cremona Stefano, Gentile Augusto
Agenzia regionale di protezione civile - Settore Formazione: Buonopane Carmela, Boarini Micaela
Consulenti Solarislab (Villa Tamba): Panini Stefania, Zombini Arianna*

Indice

PREMESSA

ART. 1. MODALITA' DI ATTIVAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

ART. 2. REQUISITI DI ACCESSO ALLE PROVE

- 2.1. Requisiti necessari
- 2.2. Documentazione da presentare all'esame

ART. 3. LA COMMISSIONE D'ESAME

- 3.1. **COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE DI ESAME**
- 3.2. **COMPITI DELLA COMMISSIONE DI ESAME**
 - 3.2.1. **Presidente di Commissione: la Provincia**
 - 3.2.2. **Commissari: esperti esaminatori di U.C.S.**
 - 3.2.3. **Rappresentanti di altre Province**
- 3.3. **COMPITI DEL PERSONALE DI SUPPORTO ALLA COMMISSIONE**
 - 3.3.1. **Istruttore o Referente di campo**
 - 3.3.2. **Veterinario**

ART. 4. "ELENCO REGIONALE DI ESPERTI ESAMINATORI DI U.C.S. "

ART. 5. PRESENTAZIONE DEL CANE

ART. 6. ARTICOLAZIONE DELLE PROVE

ART. 7. LOCAZIONE DELLE PROVE

ART. 8. SUPERAMENTO/ABILITAZIONE

ART. 9. GIUDIZIO

ART.10. VALIDITA' DELLA CERTIFICAZIONE DI ESAME E VERIFICA BIENNALE

ART.11. CONSEGUENZE DEL MANCATO SUPERAMENTO DELLE PROVE D'ESAME O DELLA VERIFICA BIENNALE

ART.12. PROVE COMUNI A RICERCA IN SUPERFICIE E SU MACERIE

- 12.1. **GRUPPO A - PROVE DI OBBEDIENZA**
 - 12.1.1. **Condotta al guinzaglio**
 - 12.1.2. **Condotta senza guinzaglio**
 - 12.1.3. **Arresto del cane durante la marcia con richiamo**
 - 12.1.4. **Terra libero con effetti di distrazione e disturbo**
 - 12.1.5. **Invio in avanti**

ART. 13. PROVE SPECIFICHE DI RICERCA IN SUPERFICIE

- 13.1. **GRUPPO B - PROVE DI SUPERAMENTO OSTACOLI**
 - 13.1.1. **Salto in alto**
 - 13.1.2. **Salto in lungo**

- 13.1.3. Superamento barriere
- 13.2. GRUPPO C - PROVE DI RICERCA
 - 13.2.1. Attrezzatura ed equipaggiamento
 - 13.2.2. Prova di ricerca

ART. 14. PROVE SPECIFICHE DI RICERCA SU MACERIE

- 14.1. GRUPPO B - PROVE DI SUPERAMENTO OSTACOLI
 - 14.1.1. Passaggio in cunicoli
 - 14.1.2. Salita su scala
 - 14.1.3. Superamento ostacoli
 - 14.1.4. Invio su tre manufatti
 - 14.1.5. Passaggio strisciato
- 14.2. GRUPPO C - PROVE DI RICERCA SU MACERIE
 - 13.2.1. Attrezzatura ed equipaggiamento
 - 13.2.2. Prova di ricerca

ART.15. EQUIPAGGIAMENTI CONSIGLIATI

- 15.1 Equipaggiamento consigliato per la ricerca in superficie
 - 15.1.1. Equipaggiamento invernale
 - 15.1.2. Kit S2 (attrezzature per ambiente impervio ed ostile)
- 15.2 Equipaggiamento consigliato per la ricerca su macerie

ART.16. STRUMENTI DI VALUTAZIONE DELLA COMMISSIONE D'ESAME

- Modello n. 1 – Verbale d'esame per l'abilitazione di unità cinofile da soccorso
- Modello n. 2 – Foglio di giudizio della Commissione
- Modello n. 3 – Commissione: prove di ricerca in superficie
- Modello n. 4 – Commissione: prove di ricerca su macerie
- Modello n. 5 – Foglio di giudizio dell'esaminatore
- Modello n. 6 – Prove specifiche di ricerca in superficie
- Modello n. 7 – Prove specifiche di ricerca su macerie
- Modello n. 8 – Note e suggerimenti per la U.C.S.

PREMESSA

Il regolamento per l'abilitazione delle unità cinofile si inserisce nell'ambito del "Sistema formativo delle Unità Cinofile da Soccorso nella protezione civile della Regione Emilia - Romagna" progettato per formare e certificare le unità cinofile del volontariato.

Il sistema formativo comprende:

- Il Regolamento per l'abilitazione di Unità Cinofile da Soccorso
- Il corso di specializzazione per volontari cinofili di protezione civile
- La definizione di linee guida alle Province per la formazione e certificazione delle UCS
- La definizione di un elenco regionale di "esperti esaminatori di UCS nella protezione civile"
- Il corso di specializzazione per esperti esaminatori di UCS nella protezione civile"

In particolare, il presente regolamento contiene le norme per la realizzazione delle prove che devono essere superate dalle Unità Cinofile da Soccorso (*d'ora in poi U.C.S.*), per l'abilitazione ad operare, nel sistema regionale di protezione civile, per la ricerca di persone disperse in superficie o la ricerca di persone sepolte da macerie.

Per Unità Cinofila da Soccorso si intende un'unità *composta da cane e conduttore*.

ART. 1. MODALITA' DI ATTIVAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

L'esame di abilitazione delle U.C.S. viene richiesto da un'associazione promotrice che inoltra domanda alla Provincia e al Coordinamento Provinciale del volontariato di protezione civile.

La Provincia si attiva per individuare e formalizzare sia i membri della commissione d'esame che il personale di supporto alla commissione.

L'associazione promotrice si attiva per organizzare le prove individuando l'area atta allo svolgimento delle prove.

L'associazione promotrice apre inoltre la partecipazione all'esame ad U.C.S. iscritte ad altre associazioni/Coordinamenti Provinciali del volontariato di protezione civile, in quanto all'esame di abilitazione possono essere ammesse un minimo di 3 e un massimo di 10 U.C.S..

ART. 2. REQUISITI DI ACCESSO ALLE PROVE

2.1. Requisiti necessari

Possono accedere alle prove d'esame i candidati/Unità Cinofile da Soccorso facenti parte di:

- Associazioni inserite nei Coordinamenti Provinciali del volontariato di protezione civile
- Associazioni a valenza regionale
- Associazioni Nazionali aventi sede o distaccamenti/sezioni in ambito regionale

L'Associazione di appartenenza deve svolgere attività di Cinofilia da Soccorso per Statuto.

I candidati/Unità Cinofile da Soccorso, per essere ammessi alle prove d'esame, dovranno avere frequentato il corso di specializzazione per volontari cinofili di protezione civile, svolto secondo le linee guida dell'Agenzia regionale di protezione civile.

Possono essere esonerati dall'obbligo di partecipazione al corso di specializzazione per volontari cinofili della protezione civile, i conduttori che siano in attività operativa da almeno 3 anni precedenti alla data di approvazione del presente regolamento.

Per essere esonerati, detti conduttori devono consegnare alla Provincia ed all'Agenzia regionale (settore Formazione e settore Volontariato) apposita attestazione firmata dal Presidente dell'Associazione di appartenenza ed avallata dal Presidente del Coordinamento Provinciale.

Possono altresì accedere alle prove d'esame i candidati/Unità Cinofile da Soccorso facenti parte di Enti o Corpi di Pubblica Amministrazione che vogliano avvalersi della certificazione di "abilitazione ad operare in Protezione Civile", secondo le linee guida dell'Agenzia regionale di protezione civile, inoltrando richiesta alla Provincia di riferimento. Questi candidati sono esonerati dalla partecipazione al corso di specializzazione per volontari cinofili di protezione civile.

2.2. Documentazione da presentare all'esame

Il candidato/Unità Cinofila da Soccorso che vuole sostenere la prova d'esame per l'abilitazione ad operare nel sistema regionale della Protezione Civile deve presentarsi all'esame munito di:

- Documento di Identità personale valido.
- Documento di iscrizione del cane all'Anagrafe Canina Comunale.
- Libretto vaccinale e/o passaporto del cane.
- Attestazione inerente la partecipazione al corso di specializzazione per volontari cinofili di Protezione Civile o attestazione prevista dal precedente comma.
- Libretto U.C.S.

Tale documentazione deve essere esibita su richiesta della Commissione Esaminatrice.

ART. 3. LA COMMISSIONE DI ESAME

3.1. COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE D'ESAME

La Provincia provvede all'individuazione ed alla formalizzazione della commissione d'esame (art.1 del presente regolamento)

La Commissione d'esame è tenuta a garantire lo svolgimento delle prove ed a certificare l'abilitazione delle U.C.S. ad operare nel sistema regionale della Protezione Civile secondo il presente regolamento.

La Commissione è composta da:

- Presidente: n° 1 rappresentante della Provincia – settore Protezione Civile
- Commissari : n° 3 esperti cinofili / esaminatori

Sono di supporto alla commissione:

- N° 1 istruttore / referente di campo
- N° 1 veterinario
- Rappresentanti di altre province qualora siano presenti all'esame di abilitazione anche U.C.S. del loro territorio provinciale.

3.2. COMPITI DELLA COMMISSIONE D'ESAME

3.2.1. Presidente di Commissione: la Provincia - settore Protezione Civile

Compiti del rappresentante della Provincia:

- svolge il ruolo di Presidente di Commissione di esame con la funzione di garantire, dal punto di vista giuridico e amministrativo, e nel rispetto del presente regolamento, il corretto svolgimento delle prove.
- avalla l'esito delle valutazioni congiunte dei tre commissari esaminatori, espresse individualmente sui "fogli di giudizio dell'esaminatore"
- riporta sul "foglio di giudizio della commissione" il giudizio complessivo della Commissione
- compila il "verbale d'esame" e trascrive l'esito sul libretto delle U.C.S. che hanno sostenuto l'esame
- trasmette il "verbale d'esame" all'Agenzia Regionale di Protezione Civile (Settore Formazione e settore Volontariato) e a tutte le Province di appartenenza delle U.C.S. che hanno sostenuto l'esame e sono abilitate ad operare come U.C.S.
- conserva la documentazione degli esami presso la sede provinciale

Le Province potranno tenere aggiornato l'elenco delle U.C.S. abilitate del proprio territorio.

3.2.2. Commissari: esperti esaminatori di U.C.S.

L'esaminatore è un esperto cinofilo individuato nell'ambito dell'"elenco regionale di esperti esaminatori di U.C.S. nella protezione civile". L'esaminatore garantisce una corretta valutazione del comportamento dell'U.C.S. che esegue le prove sulla base degli elementi stabiliti nel presente regolamento.

Partecipano alla commissione d'esame tre esperti esaminatori di U.C.S.

Ogni commissario ha il compito di :

- esprimere individualmente la propria valutazione sul "foglio di giudizio dell'esaminatore"
- concordare su un giudizio unitario che viene riportato sul "foglio di giudizio della commissione"
- compilare e firmare il foglio di giudizio e attribuire i giudizi relativi a ogni prova.

Nel compilare il proprio foglio di giudizio, l'esaminatore pone attenzione a motivare eventuali valutazioni negative o invalidanti le prove d'esame.

3.2.3. Rappresentanti di altre Province

Nel caso all'esame vengano iscritte UCS di più Province, potranno essere presenti in commissione i rappresentanti di tutte le Province interessate con il ruolo di supporto al Presidente di Commissione.

3.3. COMPITI DEL PERSONALE DI SUPPORTO ALLA COMMISSIONE

3.3.1. Istruttore / Referente di campo

Garantisce l'adeguatezza dell'ambiente di prova ed è nominato dall'Associazione Promotrice.

3.3.2. Veterinario

Il veterinario non partecipa alla composizione del giudizio, ma può interrompere o invalidare le prove nel caso rilevi problemi a carico del cane esaminato oppure giudichi opportuno far eseguire esami clinici o ulteriori accertamenti al cane.

Il veterinario verrà individuato dalla Provincia che può interpellare l'ordine dei medici veterinari oppure la sezione Veterinaria dell'Azienda sanitaria locale

ART. 4 “ELENCO REGIONALE DI ESPERTI ESAMINATORI DI U.C.S. ”

L’Agenzia Regionale di Protezione Civile detiene un elenco di esperti cinofili di comprovata esperienza professionale e curriculare nell’ambito della protezione civile.

Per accedere all’elenco regionale di esperti esaminatori di UCS i volontari dovranno:

- a. possedere almeno due dei seguenti requisiti di accesso
 - essere iscritto a una associazione di cinofili di protezione civile da almeno 5 anni (requisito obbligatorio);
 - avere almeno 5 anni di esperienza come istruttore cinofilo;
o in alternativa:
 - avere almeno 10 anni di esperienza come conduttore.

- b. frequentare, con esito positivo, il “corso per esperti esaminatori di U.C.S. nella protezione civile”

Il Volontario cinofilo in possesso dei requisiti sopra riportati che vuol far parte dell’ “elenco regionale di esperti esaminatori di U.C.S. nella protezione civile” ne fa formale richiesta all’Agenzia Regionale di Protezione Civile – Settore Formazione, che esamina la richiesta e ne valuta l’ammissibilità. I candidati ammissibili potranno frequentare il “corso per esperti esaminatori di U.C.S.”.

Una volta superato il corso, il candidato sarà iscritto all’ “elenco di esperti esaminatori di U.C.S. della Regione Emilia-Romagna”.

La descrizione specifica delle modalità di candidatura, frequenza del corso e attivazione dell’elenco di esperti esaminatori è rimandata a successivo atto.

ART.5. PRESENTAZIONE DEL CANE

Per le prove di abilitazione ad operare, i Conduttori devono presentare i propri cani di età non inferiore ai 24 mesi e non superiore agli 8 anni, muniti di adeguato guinzaglio e di un collare e/o una pettorina di ricerca. E’ facoltativo un imbraco per il cane.

E’ sempre vietato sul campo di prova, e nelle immediate vicinanze, l’uso di strumenti di coercizione. Il collare troppo stretto o portato comunque immediatamente sotto le orecchie è da considerarsi estremamente coercitivo.

ART. 6. ARTICOLAZIONE DELLE PROVE

L’esame prevede lo svolgimento dei seguenti tre gruppi di prove:

GRUPPI DI PROVA	GIUDIZI OTTENIBILI
Gruppo A Prove di obbedienza	insufficiente, sufficiente, buono, molto buono, eccellente
Gruppo B Prove di superamento ostacoli	insufficiente, sufficiente, buono, molto buono, eccellente
Gruppo C Prove di ricerca in superficie o di ricerca su macerie	insufficiente, sufficiente, buono, molto buono, eccellente

Ogni gruppo prevede le prove così come indicate nel presente regolamento e l'assegnazione, per ogni prova, di un giudizio come riportato in tabella. L'insieme dei giudizi delle prove appartenenti ad un unico gruppo generano il giudizio globale del gruppo di prove che deve essere uguale o maggiore della soglia minima richiesta dal presente regolamento.

ART. 7. LOCAZIONE DELLE PROVE

Le prove per l'abilitazione ad operare come Unità Cinofila di Protezione Civile nella Regione Emilia Romagna sono da effettuarsi su terreno naturale di superficie sufficientemente ampia. La scelta del campo macerie dovrà essere effettuata tra i campi a norma definiti dall'Agenzia Regionale di Protezione Civile e dovrà comunque prevedere un campo diverso dal luogo di addestramento dell'U.C.S.. Dovrà essere disponibile presso la sede delle prove un lettore per transponder/microchip allo scopo di poter identificare i cani.

ART. 8. SUPERAMENTO/ABILITAZIONE

L'ottenimento dell'abilitazione ad operare si consegue raggiungendo almeno il giudizio globale minimo per ogni gruppo di prove.

Nel caso l'U.C.S. si presenti alle prove d'esame di superficie e di macerie in una unica sessione, il superamento delle prove del gruppo A, in uno dei due esami (superficie o macerie), è da ritenersi valido anche per l'altro. Nel caso l'U.C.S. si presenti agli esami di ricerca e superficie in due sessioni separate, varrà lo stesso principio di validità (le prove del gruppo A superate nella prima sessione di esame si considereranno superate anche nella seconda).

Per ogni gruppo di prove, i giudizi globali minimi sono così descrivibili:

- **PROVE COMUNI** a ricerca in superficie e ricerca su macerie. Queste prove, facenti parte del "**GRUPPO A – PROVE DI OBEDIENZA**", si ritengono superate al raggiungimento del giudizio globale minimo di "**SUFFICIENTE**".
- **PROVE SPECIFICHE DI RICERCA IN SUPERFICIE.** Le prove del "**GRUPPO B – SUPERAMENTO OSTACOLI**" si ritengono superate al raggiungimento del giudizio globale minimo di "**SUFFICIENTE**". Le prove del "**GRUPPO C – PROVE DI RICERCA**" si ritengono superate al raggiungimento del giudizio globale minimo di "**MOLTO BUONO**";
- **PROVE SPECIFICHE DI RICERCA SU MACERIE.** Le prove del "**GRUPPO B – SUPERAMENTO OSTACOLI**" si ritengono superate al raggiungimento del giudizio globale minimo di "**BUONO**". Le prove del "**GRUPPO C – PROVE DI RICERCA SU MACERIE**" si ritengono superate al raggiungimento del giudizio globale minimo di "**MOLTO BUONO**".

ART. 9. GIUDIZIO

Il giudizio ottenuto dalla unità cinofila, per ogni prova e per ogni gruppo di prove, viene assegnato dalla Commissione d'esame secondo quanto previsto dall'art. 3 del presente regolamento.

L'esito degli esami viene registrato sul libretto della U.C.S.. Tutta la documentazione d'esame viene conservata dal Presidente della Commissione d'esame che invia copia del verbale

d'esame all'Agenzia Regionale di Protezione Civile (Settore Formazione e Settore Volontariato) e a tutte le Province di appartenenza delle U.C.S. che hanno sostenuto l'esame e sono abilitate ad operare come U.C.S. nella protezione civile.

Sarà obbligo della Commissione d'esame, in relazione alle U.C.S. che non dovessero superare gli esami, spiegarne i motivi e fornire eventuali suggerimenti per migliorare il proprio addestramento operativo in vista di nuove prove di esame.

ART. 10. VALIDITA' DELLA CERTIFICAZIONE DI ESAME E VERIFICA BIENNALE

La certificazione di esame ha validità BIENNALE e deve essere rinnovata con il superamento di una apposita verifica, realizzata nelle medesime condizioni metodologiche, operative e organizzative delle prove di esame. La verifica biennale verte solo sulle prove del GRUPPO C sia per l'abilitazione ad operare in superficie che per quella ad operare su macerie.

ART. 11. CONSEGUENZE DEL MANCATO SUPERAMENTO DELLE PROVE DI ESAME O DELLA VERIFICA BIENNALE

L'Unità Cinofila da Soccorso che non dovesse superare le prove di abilitazione ad operare, deve sottoporsi, previo addestramento, a nuova verifica di operatività non prima di 6 mesi.

Nel caso in cui risulti non superata la verifica o l'U.C.S. assente ingiustificata, non viene confermata la sua abilitazione ad operare che verrà momentaneamente sospesa. Il Presidente di Commissione trascrive tale revoca temporanea sul verbale di esame e lo riporta sul libretto della U.C.S.

La U.C.S. in sospensione di attività, deve sottoporsi a nuova verifica biennale non prima di sei mesi e non oltre i dodici mesi, trascorsi i quali dovrà sostenere l'esame di abilitazione completo (gruppi di prove A, B, C). Il mancato rinnovo biennale dell'abilitazione ad operare comporta la cancellazione della U.C.S. dall'elenco delle U.C.S. abilitate della Provincia di competenza.

ART. 12. PROVE COMUNI A RICERCA IN SUPERFICIE E SU MACERIE

12.1. GRUPPO A - PROVE DI OBEDIENZA

Le prove di obbedienza si compongono come segue:

TIPI DI PROVA	GIUDIZI OTTENIBILI
Condotta al guinzaglio	insufficiente, sufficiente, buono, molto buono, eccellente
Condotta senza guinzaglio	insufficiente, sufficiente, buono, molto buono, eccellente
Arresto del cane durante la marcia con richiamo	insufficiente, sufficiente, buono, molto buono, eccellente
Terra libero con effetti di distrazione e disturbo	insufficiente, sufficiente, buono, molto buono, eccellente
Invio in avanti	insufficiente, sufficiente, buono, molto buono, eccellente

Si ritengono superate le prove del gruppo A al raggiungimento del giudizio globale minimo di **sufficiente**.

12.1.1. Condotta al guinzaglio

Il cane tenuto al guinzaglio deve seguire naturalmente, volenterosamente e spontaneamente il Conduttore lungo un percorso indicato dall'Esaminatore, a passo normale, lento e di corsa.

Nell'effettuazione della prova si devono eseguire alcuni cambiamenti di direzione, il dietro front e qualche fermata con il cane seduto.

Il Conduttore può impartire al proprio cane gli ordini relativi alle varie andature e posizioni da assumere.

Questo tipo di condotta deve essere eseguita con la massima disinvoltura e naturalezza da parte del cane, evitando qualsiasi forma di sottomissione. In particolare il cane deve dimostrare uno spiccato piacere al lavoro. Durante tale prova devono essere prodotti dei rumori a moderata distanza dall'Unità Cinofila da Soccorso.

Lungo il percorso, il Conduttore deve transitare con il proprio cane tra un gruppo di persone, una delle quali terrà un cane al guinzaglio, ad una distanza minima di sicurezza. Segni di nervosismo o apprensività da parte del cane esaminato saranno valutati negativamente.

12.1.2. Condotta senza guinzaglio

Al termine della prova di condotta al guinzaglio, il Conduttore stacca il guinzaglio al cane mettendoselo in tasca o a tracolla con il moschettone sul fianco opposto al cane e procede identicamente a quanto descritto per la condotta al guinzaglio salvo l'indifferenza verso altri cani.

12.1.3. Arresto del cane durante la marcia con richiamo

Dalla posizione di partenza il Conduttore ed il cane marciano ad andatura normale in linea retta per una decina di passi. Ad un comando del Conduttore il cane deve immobilizzarsi nella posizione precedentemente dichiarata dal Conduttore.

Il Conduttore prosegue la sua marcia per una ventina di passi, quindi si ferma e fa dietro front rivolgendosi verso il cane.

Trascorso qualche istante richiama a sé il cane, che deve accorrere prontamente con andatura rapida e gioiosa, per sedersi al fianco sinistro del Conduttore.

12.1.4. Terra libero con effetti di distrazione e disturbo

Questo esercizio si svolge normalmente in gruppo, avendo cura che la distanza fra un cane e l'altro non sia inferiore a 4 m.

Tutti gli ordini devono essere dati dal Conduttore su indicazione dell'Esaminatore. Il cane, libero dal guinzaglio, nella posizione di "seduto" al fianco sinistro del Conduttore, all'ordine, deve assumere la posizione di "terra".

Il Conduttore, dopo l'ordine "resta" impartito al cane, si allontana fuori vista dello stesso. Dopo circa un minuto trascorso in tale posizione, l'Esaminatore ordina ad alcuni addetti al campo di produrre diversi rumori anche con l'ausilio di mezzi meccanici, simulando una situazione reale di ambiente rumoroso. Il personale, per tale incombenza, si collocherà di fronte al gruppo dei cani ad una distanza non inferiore a 6 m.

Dopo circa altri due minuti le azioni di disturbo cessano ed il personale addetto si allontana dal campo. Il cane che durante l'azione di disturbo manifesta comportamento aggressivo o pauroso sarà ritenuto insufficiente per questa prova.

Trascorsi altri due minuti durante i quali i cani devono sempre mantenere la posizione di terra, i Conduttori vengono fatti rientrare in campo. Ciascun Conduttore a passo normale si porta presso il fianco destro del proprio cane e su indicazione dell'Esaminatore dà il comando di "seduto" al cane e gli mette il guinzaglio.

Se il cane lascia il posto indicatogli quando il Conduttore sta allontanandosi dal campo o durante l'esecuzione della prova, l'esercizio sarà ritenuto insufficiente. Il cane che avrà manifestato atteggiamento aggressivo nei confronti degli altri cani sarà escluso da tutte le altre prove. I cani che eventualmente subiscono l'atteggiamento aggressivo di altro cane non sono da considerarsi soggetti a penalità.

12.1.5. Invio in avanti

Ad un invito della commissione, il Conduttore ed il suo cane, privo di guinzaglio, marciano ad andatura normale retta.

Dopo qualche passo il Conduttore, fermandosi, comanda al proprio cane di andare avanti. E' acconsentito accompagnare il comando con un gesto della mano.

Il cane deve avanzare almeno di 15 passi e, sempre su comando del Conduttore, sostare per alcuni secondi. Il Conduttore, con un comando fa percorrere al cane un secondo tratto sempre nella medesima direzione, fermandolo di nuovo.

A questo punto con altrettanti comandi fa rientrare il cane, fermandolo a metà circa del percorso e, dopo una sosta di alcuni secondi, lo richiama al proprio fianco sinistro.

ART. 13. PROVE SPECIFICHE DI RICERCA IN SUPERFICIE

13.1. GRUPPO B - PROVE DI SUPERAMENTO OSTACOLI

Le prove di superamento ostacoli si compongono come segue:

TIPI DI PROVA	GIUDIZI OTTENIBILI
Salto in alto	insufficiente, sufficiente, buono, molto buono, eccellente
Salto in lungo	insufficiente, sufficiente, buono, molto buono, eccellente
Superamento di barriera	insufficiente, sufficiente, buono, molto buono, eccellente

Tutte le prove di superamento ostacoli possono anche essere eseguite in ambiente su ostacoli naturali singoli o con percorso specifico, simile a quelli che l'U.C.S. si troverà ad affrontare in missioni di soccorso.

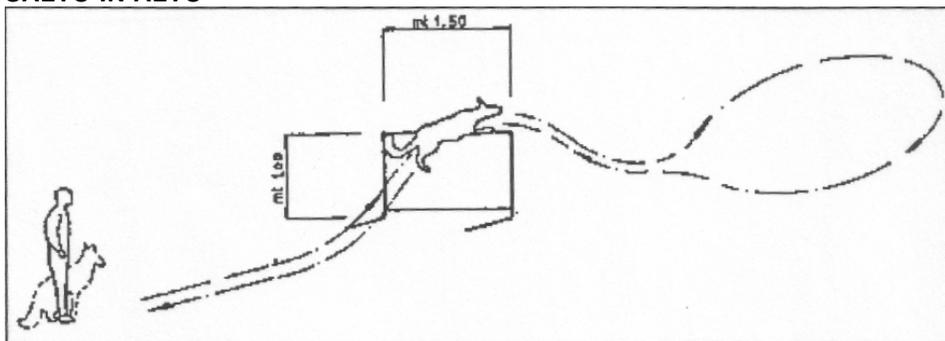
La successione delle prove con ostacoli artificiali verrà stabilita di volta in volta dalla Commissione Esaminatrice.

Questo gruppo di prove sono da considerarsi superate positivamente al raggiungimento del giudizio minimo globale di **sufficiente**.

13.1.1. Salto in alto

Il Conduttore, con il cane al guinzaglio, prende posizione davanti all'ostacolo da superare. Su invito dell'Esaminatore gli toglie il guinzaglio e, dalla posizione iniziale, ordina al cane di superare l'ostacolo, consistente in un diaframma di legno o altro materiale alto circa 1 m. e con un fronte di circa 1,50 m. La misura degli ostacoli va proporzionata alla taglia del cane a discrezione dell'Esaminatore. Il salto va eseguito superando l'ostacolo nei due sensi, con una breve pausa di pochi secondi dopo il superamento e con il Conduttore sempre fermo nella posizione iniziale. L'esercizio si conclude allorché il cane avrà raggiunto il Conduttore al suo fianco in posizione "seduto" e questi gli rimetterà il guinzaglio.

SALTO IN ALTO



13.1.2. Salto in lungo

Il Conduttore prende posizione davanti ad un ostacolo con il cane al guinzaglio e a distanza conveniente per lo slancio. L'ostacolo deve avere lunghezza di circa 2 m o comunque proporzionata alla taglia del cane a discrezione dell'Esaminatore.

Il cane, libero dal guinzaglio, ad un comando del Conduttore, deve superare l'ostacolo. L'esercizio si conclude con il cane che attende il Conduttore oltre l'ostacolo.

13.1.3. Superamento barriere

Il Conduttore si pone di fronte all'ostacolo da superare con il proprio cane al guinzaglio.

Su invito dell'Esaminatore libera il cane dal guinzaglio e lo indirizza su di un ostacolo costituito da una palizzata, dell'altezza di almeno 1,80 m, che il cane deve superare arrampicandosi.

13.2. GRUPPO C - PROVE DI RICERCA

Il giudizio si basa sulla valutazione dei seguenti elementi:

TIPI DI PROVA	GIUDIZI OTTENIBILI
Tattica di intervento	insufficiente, sufficiente, buono, molto buono, eccellente
Distacco/autonomia del cane durante il lavoro	insufficiente, sufficiente, buono, molto buono, eccellente
Mimica della segnalazione	insufficiente, sufficiente, buono, molto buono, eccellente
Perseveranza nella segnalazione	insufficiente, sufficiente, buono, molto buono, eccellente
Successo nel ritrovamento	insufficiente, sufficiente, buono, molto buono, eccellente

Le prove del gruppo C sono da considerarsi superate positivamente al raggiungimento del giudizio minimo globale **Molto Buono**.

13.2.1. Attrezzatura ed equipaggiamento

Il Conduttore si presenta alla prova operativa munito dell'equipaggiamento consigliato per un intervento simulato (vedi art 15.1.).

La Commissione, nell'esprimere il giudizio globale, terrà conto anche dell'attrezzatura in possesso del Conduttore e della sua capacità di utilizzarla al meglio.

13.2.2. Prova di ricerca

La prova di ricerca deve essere effettuata con il cane libero da guinzaglio e collare. La prova consiste nel ritrovamento di un numero prestabilito di 1 figurante, secondo il metodo di ricerca dichiarato. Il figurante non deve appartenere all'organizzazione dell'Unità Cinofila impegnata nella ricerca. La ricerca va eseguita su una superficie da un minimo di 50.000 mq ad un

massimo di 150.000 mq, a seconda delle difficoltà orografiche e ambientali a discrezione della Commissione Esaminatrice.

Il figurante verrà posizionato, in accordo con l'Esaminatore, nell'area stabilita. Il Conduttore potrà partire a sua discrezione da un punto qualsiasi della zona di ricerca e potrà avvalersi dell'uso di un indumento. Il tempo massimo di ricerca sarà concordato precedentemente dall'Esaminatore, mentre il tempo minimo del posizionamento del figurante o dell'invecchiamento della pista viene fissato in 60 minuti. Il Conduttore, prima dell'inizio della prova e in base alle informazioni ricevute, deve dichiarare le abitudini di segnalazione del proprio cane e la propria tattica di intervento.

A seconda della tecnica usata nella ricerca potrà essere richiesta dalla Commissione Esaminatrice una prova di marcaggio all'U.C.S..

L'Unità Cinofila da Soccorso che ottiene un esito negativo non potrà presentarsi ad una nuova sessione di esami prima che siano trascorsi 6 mesi.

ART. 14. PROVE SPECIFICHE DI RICERCA SU MACERIE

14.1. GRUPPO B - PROVE DI SUPERAMENTO OSTACOLI

Le prove di superamento ostacoli si compongono come segue:

TIPI DI PROVA	GIUDIZI OTTENIBILI
Passaggio in cunicoli	insufficiente, sufficiente, buono, molto buono, eccellente
Salita su scala	insufficiente, sufficiente, buono, molto buono, eccellente
Superamento su ostacoli	insufficiente, sufficiente, buono, molto buono, eccellente
Invio su 3 manufatti	insufficiente, sufficiente, buono, molto buono, eccellente
Passaggio strisciato	insufficiente, sufficiente, buono, molto buono, eccellente

Gli esercizi del gruppo B sono da considerarsi superati positivamente al raggiungimento del giudizio minimo globale **Buono**.

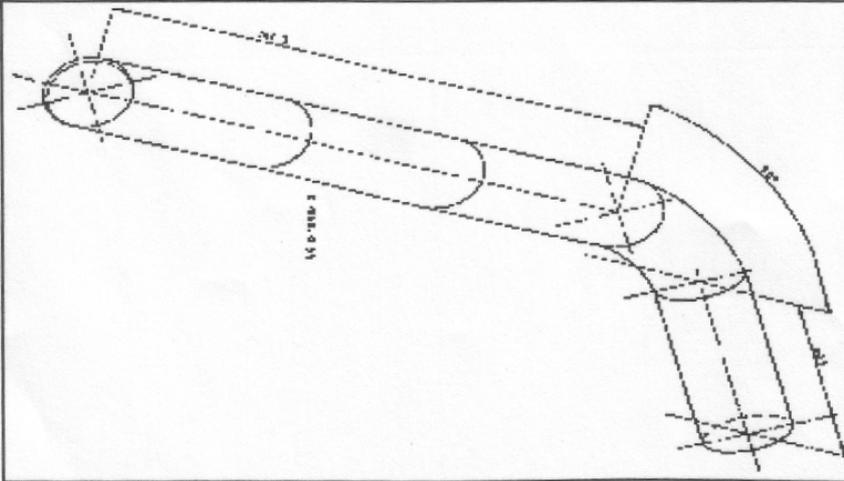
14.1.1. Passaggio in cunicoli

Su ordine dell'Esaminatore, il Conduttore fa assumere al cane la posizione di "seduto" davanti a un cunicolo realizzato in materiale idoneo, alto non oltre 60 cm, lungo circa 4 m. con inserita una curva a 90° nella seconda metà della sua lunghezza.

Raggiunta la posizione, lo libera dal guinzaglio e dal collare e, ricevuto l'assenso dell'Esaminatore, lo invia nel cunicolo, mediante comando.

Una volta uscito dopo aver compiuto il percorso all'interno del cunicolo, il cane deve attendere l'arrivo del Conduttore, per poi assumere, con ulteriore comando, la corretta posizione di "seduto" a fianco dello stesso.

PASSAGGIO IN CUNICOLI



14.1.2. Salita su scala

Su invito dell'Esaminatore, il Conduttore porta il cane al guinzaglio presso l'ostacolo consistente in una scaletta lunga almeno 2 m e larga non meno di 25 cm, a gradini piani con pedata larga circa 5 cm.

A questo punto gli fa assumere la posizione di "seduto" e provvede a liberarlo dal guinzaglio e dal collare.

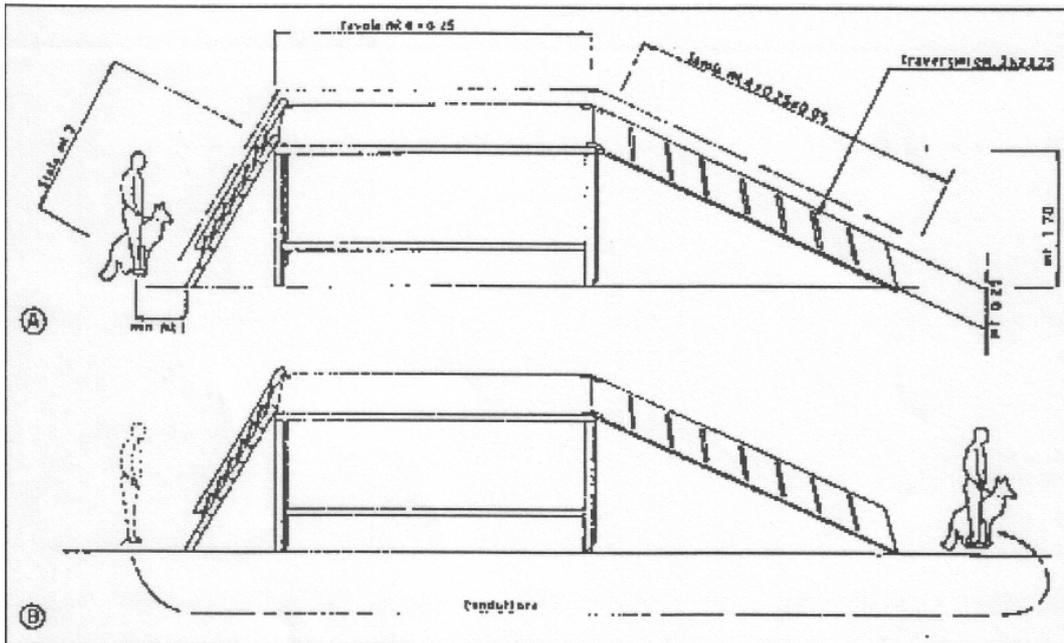
Con il consenso dell'Esaminatore, il Conduttore ordina al cane con comando di arrampicarsi sulla scala, opportunamente appoggiata con inclinazione di circa 40° sulla verticale ad una piattaforma praticabile.

Superata la scala e salito sulla piattaforma, il cane discenderà utilizzando una passerella costituita da un asse lungo circa 4 m di robusta fattura.

Ridisceso al suolo, attende su comando del proprio Conduttore di essere raggiunto dal medesimo, il quale gli ordinerà di assumere la corretta posizione di "seduto" al suo fianco.

Le varie fasi di salita e discesa del cane dall'ostacolo devono effettuarsi con il Conduttore fermo nella posizione di inizio dell'esercizio. L'andatura del cane deve essere lenta e sicura.

SALITA SU SCALA



14.1.3. Superamento ostacoli

L'esercizio consiste nel far superare al cane una serie di ostacoli fissi o mobili realizzati con materiale eterogeneo, predisposti dal referente di Campo e approvati dalla Commissione Esaminatrice.

Gli ostacoli fissi saranno costituiti da scale e da passerelle a diversa altezza da terra mentre per ostacoli mobili si intendono basculanti, passerelle mobili ed altalene.

Il Conducente si pone davanti all'ostacolo da superare con il cane al guinzaglio e gli fa assumere la posizione di "seduto" togliendogli quindi guinzaglio e collare.

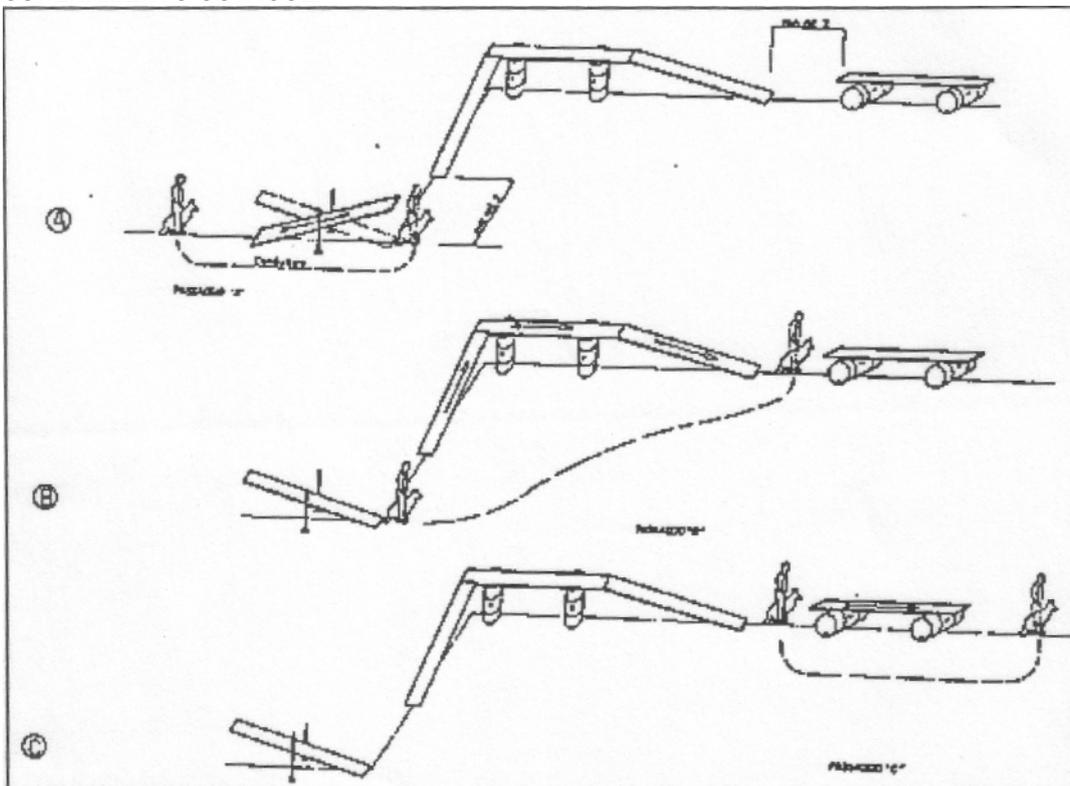
Ad un cenno dell'Esaminatore, il Conducente indirizza il cane a superare l'ostacolo, mediante comando acustico ed eventuale cenno di mano. Superato l'ostacolo, il cane viene fermato dal Conducente e lo attende.

Il Conducente lo raggiunge, lo affianca e gli impartisce il comando di superare l'ostacolo successivo, restando fermo in tale posizione fino a superamento avvenuto.

Durante tutta la prova il cane deve comportarsi con la massima naturalezza mantenendo un'andatura tranquilla e sicura.

Gli ostacoli devono essere superati secondo una sequenza prestabilita.

SUPERAMENTO OSTACOLI



14.1.4. Invio su tre manufatti

L'ubicazione dei tre manufatti è decisa dalla Commissione al momento della prova.

Tali manufatti possono essere naturali od artificiali, di qualsiasi forma, con dimensioni idonee alla taglia del cane.

Il Conducente conduce il proprio cane al guinzaglio alla postazione di partenza, gli ordina "seduto" e dopo aver tolto guinzaglio e collare lo indirizza sui tre manufatti. La successione d'invio sui tre manufatti è a discrezione della Commissione Esaminatrice.

Il cane, salito sul manufatto, deve rimanervi fermo qualche secondo, fino a che il Conducente, con comando, gli indica di raggiungere il manufatto successivo.

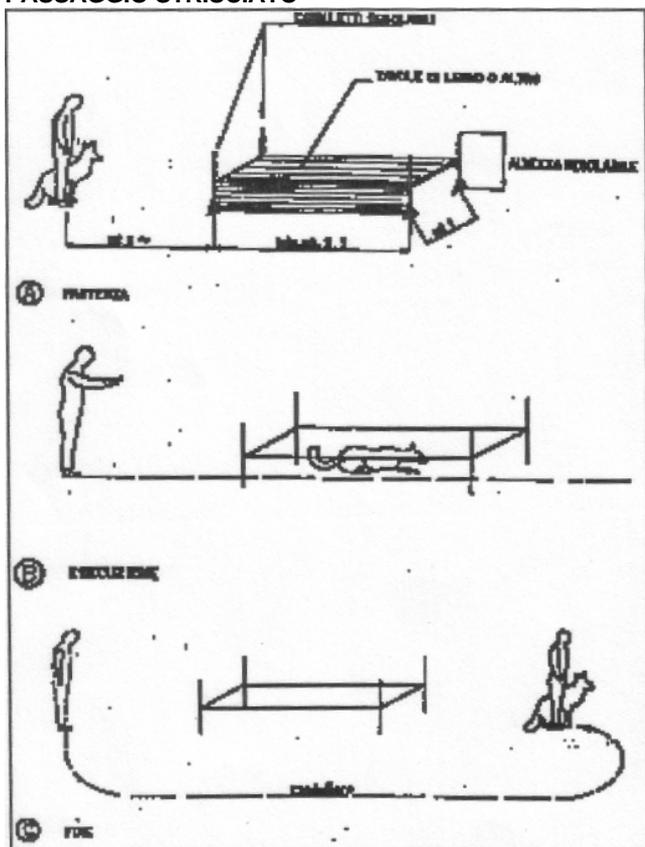
Al termine dell'esercizio, di nuovo su comando del Conducente, il cane deve raggiungerlo mettendosi in posizione di "seduto" al suo fianco sinistro.

14.1.5. Passaggio strisciato

Su ordine dell'Esaminatore, il Conduttore si porta col cane al guinzaglio davanti l'ostacolo da superare consistente in un percorso angusto ricavato mediante l'apposizione di opportuni diaframmi regolabili in altezza in funzione della taglia del cane. Il cane, liberato da guinzaglio e collare, deve procedere strisciando in un passaggio lungo circa 2,50 m e largo circa 1 m.

Il Conduttore deve restare fermo nella posizione di partenza, fintanto che il cane avrà attraversato strisciando il tratto ribassato; al di là dell'ostacolo e su comando del Conduttore, il cane deve assumere la posizione di "terra" e mantenerla fino a quando il Conduttore lo raggiungerà e gli si affiancherà ordinandogli di assumere la posizione di "seduto".

PASSAGGIO STRISCIATO



14.2. GRUPPO C - PROVE DI RICERCA SU MACERIE

Il giudizio si basa sulla valutazione dei seguenti elementi:

TIPI DI PROVA	GIUDIZI OTTENIBILI
Tattica di intervento	insufficiente, sufficiente, buono, molto buono, eccellente
Distacco/autonomia del cane durante il lavoro	insufficiente, sufficiente, buono, molto buono, eccellente
Guida del cane	insufficiente, sufficiente, buono, molto buono, eccellente
Mimica della segnalazione	insufficiente, sufficiente, buono, molto buono, eccellente
Perseveranza nella segnalazione	insufficiente, sufficiente, buono, molto buono, eccellente
Successo nel ritrovamento	insufficiente, sufficiente, buono, molto buono, eccellente
Comportamento dell'Unità Cinofila durante il recupero	insufficiente, sufficiente, buono, molto buono, eccellente

Le prove del gruppo C sono da considerarsi positive al raggiungimento del giudizio minimo globale **Molto Buono**.

Il superamento della prova “successo nel ritrovamento” è condizione indispensabile per il superamento dell'intero gruppo di prove C – prove di ricerca su macerie. In caso di ritrovamento di un solo figurante, il giudizio della prova sarà **molto buono** mentre al ritrovamento di entrambi i figuranti consegue il giudizio **eccellente**. Qualora il cane non dovesse ritrovare alcun figurante, tutti gli altri tipi di prova del gruppo C (tattica, distacco/autonomia, guida, mimica, perseveranza e comportamento) non sono sufficienti a conseguire il giudizio minimo globale Molto buono e pertanto l'intero gruppo C - prove di ricerca su macerie verrà considerato non superato.

14.2.1. Attrezzatura ed equipaggiamento

Le Unità Cinofile da Soccorso si presentano alla prova operativa munite dell'Equipaggiamento consigliato per un'operazione di intervento (vedi **art. 15.4**).

La Commissione terrà conto nel giudizio anche dell'attrezzatura in possesso del Conduttore e della sua capacità di utilizzarla al meglio.

14.2.2. Prova di ricerca

L'esame pratico consiste in una ricerca di un numero prestabilito di 2 figuranti, che non devono appartenere all'organizzazione dell'Unità Cinofila impegnata nella ricerca, in un'area di ricerca sulla quale siano predisposti una quantità non inferiore a 1500 mq di macerie con azioni di disturbo (da un minimo di 5 persone, che si muovono attorno alle macerie, ad un mezzo meccanico nelle vicinanze al fine di riprodurre con maggiore fedeltà la realtà).

I figuranti devono raggiungere il nascondiglio almeno 15 minuti prima di far operare il cane. Possono essere inseriti elementi di disturbo, carne, cibo ed indumenti tra le macerie. L'eventuale eccessivo interessamento del cane al cibo o agli indumenti, senza segnalazione, non deve essere considerato penalizzante della prova.

Il Conduttore, all'inizio della prova, riceve dal Referente di Campo una breve relazione che illustra un'ipotesi realistica di una catastrofe che avrebbe travolto la persona scomparsa da ricercare.

Il Conduttore, in base ai ragguagli ricevuti ed in funzione degli eventi atmosferici in atto, deve comunicare e motivare alla Commissione quale tattica di ricerca reputa più opportuna ed operare conseguentemente mantenendo un comportamento congruente.

Il Conduttore, durante la prova, deve limitarsi a guidare il cane da una posizione di sicurezza osservando il suo lavoro.

E' indispensabile che la distanza tra il cane ed il Conduttore sia sempre di qualche metro almeno, affinché i Commissari possano rilevare l'indipendenza effettiva del lavoro del cane: il Conduttore non deve sostituirsi al cane nella ricerca di eventuali segni o tracce di nascondigli ma deve lasciarlo operare con la massima indipendenza fino alla individuazione del disperso, che il cane deve segnalare abbaiando o raspando.

Alla segnalazione del cane, il Conduttore che ritiene sia stata individuata la persona dispersa, alza il braccio e richiede l'intervento del Personale addetto alle operazioni di recupero.

Il cane, a prova ultimata con risultato positivo, riceverà gli elogi dal Conduttore ed eventualmente dalla persona ritrovata.

Il tempo massimo di ricerca consentito è di circa 20 minuti in totale.

La ricerca con esito negativo non potrà essere ripetuta nella stessa sessione.

ART.15. EQUIPAGGIAMENTI CONSIGLIATI

15.1. Equipaggiamento consigliato per la ricerca in superficie

- Zaino
- Coltellino milleusi
- Bussola
- GPS
- Altimetro
- Fischietto
- Lampada frontale
- Accendino
- Occhiali (sole-ghiaccio)
- Kit cartografico
- Calzettoni di ricambio
- No Wind
- Giacca a vento
- Ghettoni
- Guanti da lavoro
- Guanti lattice
- Carta igienica
- Borraccia
- Ciotolino per cane
- Kit pronto soccorso con telo termico
- Kit fiale pronto soccorso cane
- Ricetrasmittente

15.2. Equipaggiamento invernale

- Guanti invernali
- Passamontagna
- Pile (imbottitura)
- Pantavento

15.3. Kit S2 (attrezzature per intervenire in ambiente impervio ed ostile)

- Imbrago completo per conduttore
- Imbrago per cane
- Longe
- Cordino kevlar 4 mm
- Cordino 6 mm
- Fettuccia
- Moschettoni
- Discensore
- Elmo di protezione

15.4. Equipaggiamento consigliato per la ricerca su macerie

- Vestiario adeguato (divisa)
- Scarpe di sicurezza (scarponi antinfortunistici)
- Guanti
- Elmo di protezione
- Occhiali protettivi

- Lampada frontale
- Kit pronto soccorso veterinario
- Borraccia
- Mascherina per la polvere

ART.16. STRUMENTI DI VALUTAZIONE DELLA COMMISSIONE D'ESAME

Seguono i modelli ad uso della Commissione d'esame

Modello n. 1 – Verbale d'esame per l'abilitazione di unità cinofile da soccorso

Modello n. 2 – Foglio di giudizio della Commissione

Modello n. 3 – Commissione: prove di ricerca in superficie

Modello n. 4 – Commissione: prove di ricerca su macerie

Modello n. 5 – Foglio di giudizio dell'esaminatore

Modello n. 6 – Prove specifiche di ricerca in superficie

Modello n. 7 – Prove specifiche di ricerca su macerie

Modello n. 8 – Note e suggerimenti per la U.C.S.

**VERBALE DI ESAME
PER L'ABILITAZIONE DI U.C.S. NELLA PROTEZIONE CIVILE
DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA**

In data luogo.....si sono tenuti gli esami operativi per l'abilitazione/rinnovo dell'abilitazione di unità cinofile da soccorso da impiegare per la ricerca di persone disperse.

Sono state svolte le seguenti prove:

- £ Prove comuni di ricerca in superficie e ricerca su macerie
- £ Prove specifiche di ricerca in superficie
- £ Prove specifiche di ricerca su macerie

La commissione si è composta di:

- Presidente: nome.....firma.....
- Esaminatore: nomefirma.....
- Esaminatore: nome..... firma.....
- Esaminatore: nome..... firma

A supporto della commissione ha presenziato alle prove il veterinario Dott.

.....

Il Presidente della Commissione garantisce la correttezza di svolgimento delle prove in conformità al "Regolamento per l'abilitazione di unità cinofile da soccorso da impiegare per la ricerca di persone disperse in superficie e su macerie".

Hanno partecipato alle prove le seguenti Unità Cinofile da Soccorso (d'ora in poi U.C.S.)

U.C.S.	Prove comuni		Prove ric. superficie		Prove ric. macerie	
	Sostenute	Superate	Sostenute	Abilitazione ad operare	Sostenute	Abilitazione ad operare
		si £ no £		si £ no £		si £ no £
		si £ no £		si £ no £		si £ no £
		si £ no £		si £ no £		si £ no £
		si £ no £		si £ no £		si £ no £
		si £ no £		si £ no £		si £ no £
		si £ no £		si £ no £		si £ no £
		si £ no £		si £ no £		si £ no £
		si £ no £		si £ no £		si £ no £
		si £ no £		si £ no £		si £ no £

Per la Provincia di

Il Presidente

FOGLIO DI GIUDIZIO DELLA COMMISSIONE	
ESAME PER ABILITAZIONE/RINNOVO DI U.C.S. DA IMPIEGARE PER LA RICERCA DI PERSONE DISPERSE	
Data	Luogo.....
PRIMA ABILITAZIONE £	RINNOVO ABILITAZIONE £
Conduuttore.....	
CaneRazza.....	
Data di nascita caneROI o RIR n.....	
Sesso cane M £ F £	TAT./MIC.
Ente/Associazione di appartenenza UCS	
Numero di sorteggio alle prove....	

Il sottoscritto dott. in qualità di veterinario presente agli esami,
ritiene necessario interrompere la prova di questa U.C.S. per i seguenti motivi:

.....

.....

Firma

COMMISSIONE :						
PROVE COMUNI AGLI ESAMI DI RICERCA IN SUPERFICIE E RICERCA SU MACERIE						
GRUPPO A – Prove di obbedienza						
Gruppo di prove già sostenute in precedente sessione SI £ data						
GIUDIZIO GLOBALE	I	S	B	MB	E	N.B. giudizio globale minimo per superare la prova: SUFFICIENTE
	£	£	£	£	£	
OSSERVAZIONI						

IL PRESIDENTE

ESAMINATORE

ESAMINATORE

ESAMINATORE

Modello n. 3

COMMISSIONE : PROVE DI RICERCA IN SUPERFICIE

Prove già sostenute in precedente sessione SI £ data

GRUPPO B - Prove di superamento ostacoli

GIUDIZIO GLOBALE

I	S	B	MB	E
£	£	£	£	£

N.B. giudizio globale minimo per superare la prova: SUFFICIENTE

OSSERVAZIONI

GRUPPO C - Prove di ricerca

GIUDIZIO GLOBALE

I	S	B	MB	E
£	£	£	£	£

N.B. giudizio globale minimo per superare la prova: MOLTO BUONO

OSSERVAZIONI

Dati i risultati delle prove la U.C.S. viene dichiarata:

ABILITATA £ NON ABILITATA £

ad operare per la ricerca in superficie di persone disperse

IL PRESIDENTE
ESAMINATORE
ESAMINATORE
ESAMINATORE

COMMISSIONE: PROVE DI RICERCA SU MACERIE

Prove già sostenute in precedente sessione SI £ data

GRUPPO B - Prove di superamento ostacoli

GIUDIZIO GLOBALE	I	S	B	MB	E	N.B. giudizio globale minimo per superare la prova: BUONO
	£	£	£	£	£	

OSSERVAZIONI

GRUPPO C - Prove di ricerca

GIUDIZIO GLOBALE	I	S	B	MB	E	N.B. giudizio globale minimo per superare la prova: MOLTO BUONO
	£	£	£	£	£	

OSSERVAZIONI

Dati i risultati delle prove la U.C.S. viene dichiarata:

ABILITATA £ NON ABILITATA £

ad operare per la ricerca su macerie di persone disperse

IL PRESIDENTE
 ESAMINATORE
 ESAMINATORE
 ESAMINATORE

Modello n. 5 **FOGLIO DI GIUDIZIO DELL'ESAMINATORE**

ESAME PER ABILITAZIONE/RINNOVO DI U.C.S. DA IMPIEGARE PER LA RICERCA DI PERSONE DISPERSE IN SUPERFICIE E SU MACERIE

Data		Luogo	
PRIMA ABILITAZIONE £		RINNOVO ABILITAZIONE £	
Conduuttore			
Cane			
Razza		L'Esaminatore Nome e cognome Firma	
Data di nascita ROI o RIRn.			
Sesso M £ F £ Tat/Mic			
Ente/Associazione			
N° di sorteggio			

PROVE COMUNI AGLI ESAMI DI RICERCA IN SUPERFICIE E RICERCA SU MACERIE

GRUPPO A - Prove di obbedienza

Gruppo di prove già sostenute in precedente sessione SI £ data NO £

Descrizione Prova	Giudizio					Osservazioni
	I £	S £	B £	MB £	E £	
Condotta al guinzaglio	I £	S £	B £	MB £	E £	
Condotta senza guinzaglio	I £	S £	B £	MB £	E £	
Arresto durante la marcia con richiamo	I £	S £	B £	MB £	E £	
Terra libero con effetti di distrazione e disturbo	I £	S £	B £	MB £	E £	
Invio in avanti	I £	S £	B £	MB £	E £	

GRUPPO A - GIUDIZIO GLOBALE

N.B. giudizio globale minimo per superare la prova: **SUFFICIENTE**

ESAMINATORE

PROVE SPECIFICHE DI RICERCA IN SUPERFICIE

GRUPPO B - Prove di superamento ostacoli						
Descrizione Prova	Giudizio					Osservazioni
Salto in alto	I £	S £	B £	MB £	E £	
Salto in lungo	I £	S £	B £	MB £	E £	
Superamento barriere	I £	S £	B £	MB £	E £	
GRUPPO B - GIUDIZIO GLOBALE						
N.B. giudizio globale minimo per superare la prova: SUFFICIENTE						

GRUPPO C - Prove di ricerca						
Descrizione Prova	Giudizio					Osservazioni
Tattica di Intervento	I £	S £	B £	MB £	E £	
Distacco/autonomia del cane durante il lavoro	I £	S £	B £	MB £	E £	
Mimica della segnalazione	I £	S £	B £	MB £	E £	
Perseveranza nella segnalazione	I £	S £	B £	MB £	E £	
Successo nel ritrovamento	I £	S £	B £	MB £	E £	
GRUPPO C - GIUDIZIO GLOBALE						
N.B. giudizio globale minimo per superare la prova: MOLTO BUONO						

ESAMINATORE

PROVE SPECIFICHE DI RICERCA SU MACERIE

GRUPPO B- prove di superamento ostacoli

Descrizione prova	Giudizio					Osservazioni
	I	S	B	MB	E	
Passaggio in cunicoli	£	£	£	£	£	
Salita su scala	£	£	£	£	£	
Superamento ostacoli	£	£	£	£	£	
Invio su tre manufatti	£	£	£	£	£	
Passaggio strisciato	£	£	£	£	£	
GRUPPO B GIUDIZIO GLOBALE						
N.B. Giudizio globale minimo per superare la prova: BUONO						

GRUPPO C- prove di ricerca

Descrizione prova	Giudizio					Osservazioni
	I	S	B	MB	E	
Tattica di intervento	£	£	£	£	£	
Distacco/autonomia del cane durante il lavoro	£	£	£	£	£	
Guida del cane	£	£	£	£	£	
Mimica della segnalazione	£	£	£	£	£	
Perseveranza nella segnalazione	£	£	£	£	£	
Successo nel ritrovamento	£	£	£	£	£	
Comportamento della U.C.S. durante il recupero	£	£	£	£	£	
GRUPPO C GIUDIZIO GLOBALE						
N.B. Giudizio globale minimo per superare la prova: MOLTO BUONO						

ESAMINATORE

NOTE E SUGGERIMENTI PER LA U.C.S.

Empty rectangular box for notes and suggestions.

ESAMINATORE